

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2011, n. 24-2100

**Terme di Acqui S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di tre Amministratori. Designazione del Presidente e del Vicepresidente.**

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Dato atto che la Regione Piemonte è azionista di “Terme di Acqui S.p.A.” e che ad essa spetta la nomina, ex art. 2449 c.c., di tre amministratori;

dato inoltre atto che, ai sensi dello Statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice-Presidente (...) sono designati dalla Giunta regionale tra gli amministratori di cui sopra;

rilevato che ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

accertato che al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare la propria candidatura, è stato pubblicato, in data 03 febbraio 2011, apposito comunicato sul B.U.R. con scadenza al 18 febbraio 2011;

viste le candidature pervenute e considerate ricevibili ai sensi dell'art. 11 l.r. cit.;

atteso che, con proprio provvedimento n. 154-2944 del 6 novembre 1995, la Giunta regionale ha individuato, quale criterio per la nomina a componenti gli organi di amministrazione delle società, “la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse” e, per quanto concerne il Presidente ed il Vicepresidente, “la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione”;

ricordata l'esigenza (esplicitata con D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005) di dare attuazione ai suddetti criteri secondo modalità rispettose del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale;

visti altresì i requisiti specifici contenuti nello Statuto sociale e riportati nel citato comunicato pubblicato sul B.U.R.;

considerato che, dato il numero degli amministratori da nominare, deve essere assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/1995;

considerato che pertanto si è proceduto al computo della relativa quota che risulta pari a n. 1 amministratore e che, conseguentemente, è stata richiesta l'individuazione del relativo nominativo ai Presidenti dei Gruppi Consiliari di minoranza;

visti i curricula personali dei candidati recanti i titoli di studio, le esperienze professionali e lavorative degli stessi ed in particolare quelli dei signori:

- MOLINA Roberto
- CIARMOLI Stefano
- PISTONE Gabriella

(quest'ultimo indicato dalla minoranza consiliare)

considerato che da detti curricula emerge che sono soddisfatti i criteri adottati dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 nonché i requisiti specifici contenuti nello Statuto sociale e riportati nel citato comunicato pubblicato sul B.U.R.;

ritenuto di designare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor:

-MOLINA Roberto

ritenuto di designare quale Vice Presidente il signor:

-CIARMOLI Stefano

ritenuto altresì di richiedere ai prescelti, ai sensi dell'art. 16 l.r. 39/1995, una relazione annuale che consenta alla Giunta regionale di acquisire gli elementi conoscitivi indispensabili per il monitoraggio della situazione societaria;

la Giunta regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

-di nominare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quali amministratori di Terme di Acqui S.p.A. i signori:

- MOLINA Roberto
- CIARMOLI Stefano
- PISTONE Gabriella

(quest'ultimo indicato dalla minoranza consiliare)

-di designare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor:

- MOLINA Roberto

-di designare quale Vice Presidente il signor:

- CIARMOLI Stefano

-di porre a carico dei suddetti l'obbligo di tenere informato, tramite il Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, il Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

-di precisare fin d'ora che l'inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3, l.r. 39/1995.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)